

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI"

Via Umago, 18 - 48122 Ravenna
Tel. 0544/420329 - Fax 0544/422123 - Codice Fiscale 92082550390
E-mail: rarc07000x@pec.istruzione.it - rarc07000x@istruzione.it - segreteria@olivetticallegari.gov.it
Site www.olivetticallegari.gov.it



Prot. n. 2006/C-15-c

CONVENZIONE

TRA

l'Istituto Professionale Statale "Olivetti-Callegari" di Ravenna con sede in Via Umago n. 18, codice fiscale 92082550390, d'ora in poi denominato "Istituzione Scolastica", rappresentato dalla Prof. Antonio Grimaldi nato a Catania (CT) il 01/04/1964, codice fiscale GRMNTN64D01C351A

E

l'Azienda BM s.r.l. con sede legale in Via A. Bonvicini, 6 - 48123 Mezzano (RA) codice fiscale/Partita IVA 02089380394 d'ora in poi denominato "Soggetto Ospitante", rappresentato dal Sig. Benelli Marcello nato a Ravenna (RA) il 01/08/1952 codice fiscale BNLMLCL52M01H199L.

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza scuola-lavoro costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

Visto

- il "Regolamento sul riordino degli Istituti Professionali" (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87);
- l'articolo 4 L. delega n. 53/03 "Alternanza scuola-lavoro".

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

l'Azienda BM s.r.l. qui di seguito indicata anche come il "Soggetto Ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° 1 soggetto in alternanza scuola lavoro su proposta dell'Istituto Professionale Statale "Olivetti-Callegari", di seguito indicato anche come il "Istituzione Scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento dello studente per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza scuola lavoro inserito nella struttura ospitante in base alla presente convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato che fa parte integrante della presente convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello studente minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza scuola lavoro e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza scuola lavoro, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza scuola lavoro;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione / formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine di individuare le attività richieste dal progetto formativo e le misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4.

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il beneficiario del percorso è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5.

1. L'istituzione scolastica assicura il beneficiario del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
 - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6.

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
- a) garantire al beneficiario del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessaria al buon esito dell'attività di alternanza scuola lavoro, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario;
 - e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7.

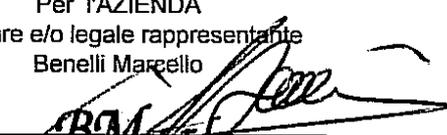
1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Ravenna, 19/04/2018

Per l'I.P.S. "Olivetti-Callegari"
IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE
Antonio Grimaldi



Per l'AZIENDA
Il titolare e/o legale rappresentante
Benelli Marcello



BMA
Sede Legale: Via A. Bonvicini 6
48123 Mezzano (RA) tel. 0544-520878
Cap. Soc. € 15.000,00 i.v. - R.E.A. RA n.170511
P.I.-C.F. Iscr. Reg. Impr. di RA: 02089380394



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e la Programmazione
Direzioni Regionali per lo Sviluppo Economico
Direzioni Provinciali per lo Sviluppo Economico
Direzioni Provinciali per lo Sviluppo Economico

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E ASSISTENTI PER L'APPRENDIMENTO - ESF

MIUR



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"
Via Marconi, 2 – 48124 RAVENNA – Tel. 0544/404002 – Fax 0544/406056
Codice Fiscale: 80011270396 – Codice Fatturazione Elettronica: UFA662
E-mail: ratf01000t@istruzione.it, segreteria@itisravenna.gov.it
PEC: ratf01000t@pec.istruzione.it – WEB: <http://www.itisravenna.gov.it>



AZIENDA

Prot. n. 858 – 6.4.e

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

TRA

L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI" DI RAVENNA, con sede legale in Ravenna, via Marconi, 2 – codice fiscale 80011270396, d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico **GRIMALDI ANTONIO**, nato il 01/04/1964 a Catania (CT) – Codice Fiscale GRMNTN64D01C351A,

E

BM S.R.L. – con sede in Ravenna (RA), Via A.Bonvicini,6 - Mezzano, codice fiscale/Partita IVA 02089380394, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato legalmente dal Sig. BENELLI MARCELLO, nato a RAVENNA (RA) il 01/08/1952, codice fiscale BNLKCL52H01H99L

Premesso che

- ai sensi dell'articolo 1 del D.lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, articolo 1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche ed integrazioni,

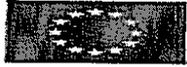
Si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

1. **BM S.r.l.**, qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture studenti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Nullo Baldini", di seguito indicata/o anche come "istituzione scolastica".

ARTICOLO 2

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - ESPERIENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-F.E.M.P.



ITALIA

Ministero dell'Università, dell'Alta Formazione e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e la Programmazione
Nazionale - Comitato per l'Indirizzo e la Gestione di attività
Specialistiche - Sede in Palazzo dei Musei, viale dell'Università
1, 40126 Ravenna, Italia

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"

Via Marconi, 2 – 48124 RAVENNA – Tel. 0544/404002 – Fax 0544/406056

Codice Fiscale: 80011270396 – Codice Fatturazione Elettronica: UFA662

E-mail: ratf01000t@istruzione.it, segreteria@itisravenna.gov.itPEC: ratf01000t@pec.istruzione.it – WEB: <http://www.itisravenna.gov.it>

2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex articolo 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi;
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica;
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

ARTICOLO 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"
 Via Marconi, 2 – 48124 RAVENNA – Tel. 0544/404002 – Fax 0544/406056
 Codice Fiscale: 80011270396 – Codice Fatturazione Elettronica: UFA662
 E-mail: ratf01000t@istruzione.it, segreteria@itisravenna.gov.it
 PEC: ratf01000t@pec.istruzione.it – WEB: <http://www.itisravenna.gov.it>



2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
 - favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
- predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
 - controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
 - raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
 - elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
 - verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'articolo 20 del D.lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

ARTICOLO 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:
- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, articolo 20.



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESF

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e la Programmazione
Direzionale Generale per lo Sviluppo e la Programmazione
Direzionale per la gestione del Fondo di Investimenti per la Scuola
Direzionale per la Programmazione e la Ricerca

MIUR



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"
Via Marconi, 2 – 48124 RAVENNA – Tel. 0544/404002 – Fax 0544/406056
Codice Fiscale: 80011270396 – Codice Fatturazione Elettronica: UFA662
E-mail: ratf01000t@istruzione.it, segreteria@itisravenna.gov.it
PEC: ratf01000t@pec.istruzione.it – WEB: <http://www.itisravenna.gov.it>



ARTICOLO 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare, entro 24 ore, l'evento alla scuola, che a sua volta, provvede alla comunicazione agli istituti assicurativi entro i termini previsti dalla normativa vigente.
2. L'istituzione scolastica si impegna a comunicare alla struttura ospitante eventuali assenze dello studente (intera giornata o parte della stessa). Qualora lo studente non si presentasse negli orari stabiliti alla struttura ospitante senza giustificato motivo, l'assenza, anche temporanea, sarà comunicata dalla struttura ospitante nelle forme concordate con la scuola.
3. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D.lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - a) tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - b) informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex articolo 20 del D.lgs. 81/2008;
 - c) designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

ARTICOLO 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
 - e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).



Prot.n. 4588/04-09

Lugo 11/04/2018

Cognome e Nome dello studente:

classe **ZAOM**

Tutor Scolastico:

Tutor aziendale:

periodo di attività dal **21/05/2018** al **01/06/2018** per un totale di h. **80**

Convenzione per attività di Alternanza Scuola Lavoro

Tra

L'Istituto d'Istruzione Superiore **Polo Tecnico Professionale** di Lugo con sede legale in via Lumagni n. 26 – **48022 Lugo (RA)** CF 91001030393 che agisce per l'organizzazione dell'attività di "Alternanza Scuola Lavoro" degli studenti della sezione **IPSIA "E. Manfredi"** rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Milla Lacchini nata a Ravenna 16/06/1954 d'ora in poi denominato "Istituzione Scolastica".

E

La struttura "BM S.r.l." con sede legale in **Via A. Bonvicini, 6 - 48123 Mezzano (RA)** d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato da: **Benelli Marcello** nata/o a **Ravenna (RA)** il **08/01/1952**

Premesso che

1. ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 15 aprile 2005 n.77, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
2. ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
3. l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche

Si conviene quanto segue:

Art. 1

1. Il soggetto ospitante si impegna ad accogliere presso la propria sede di **Via A. Bonvicini, 6 - Mezzano (RA)** durante l'anno scolastico **2017-18**, esattamente dal **21/05/2018** al **01/06/2018**, per un totale di **80** ore, lo studente _____, in "Alternanza Scuola Lavoro" su proposta del Dirigente Scolastico Prof.ssa Milla Lacchini

Art. 2

1. L'accoglimento dello studente per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui all D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del citato decreto.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso di alternanza scuola-lavoro è congiuntamente progettata e verificata dal docente tutor interno dalla Prof.ssa **Iannicelli Maria L.**, designato dall'istituzione scolastica, e dal tutor formativo esterno Sig./Sig.ra **Benelli Marcello**, indicato dal soggetto ospitante.
4. Per lo studente beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte della presente convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è della istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello studente minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire allo stesso la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3



1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b. assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f. promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - g. informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
 - a. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
 - b. favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - c. garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - d. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - e. coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - f. fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
 - a. predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
 - b. controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
 - c. raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
 - d. elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
 - e. verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro lo studente beneficiario del percorso è tenuto a:
 - a. svolgere le attività previste dal percorso formativo e personalizzato;
 - b. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
 - c. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;



- d. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e. rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura lo studente beneficiario del percorso di alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nella speciale forma "Gestione per conto dello Stato" nonché per la Responsabilità Civile presso la compagnia assicurativa "Ambiente scuola" polizza n° 2014/00215/00. L'assicurazione comprende la R.C. derivante agli assicurati per danni verificatisi durante l'espletamento dell'Alternanza Scuola Lavoro, non comprende danni cagionati a macchinari, attrezzature e/o strumenti di lavoro in uso/consegna allo studente. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare tempestivamente, e comunque non oltre 24 ore, l'evento all'istituzione scolastica che entro i termini previsti dalla normativa vigente provvederà a sua volta alla comunicazione dell'evento agli istituti assicurativi.
2. L'istituzione scolastica si impegna a comunicare alla struttura ospitante eventuali assenze dello studente (intera giornata o parti della stessa). Qualora lo studente, non si presentasse negli orari stabiliti alla struttura ospitante senza giustificato motivo, l'assenza, anche temporanea, sarà comunicata tempestivamente, anche telefonicamente, al tutor scolastico per le verifiche ed i controlli del caso.
3. Ai fini dell'applicazione dell'art. 18 del D. Lgs. 81/2008 l'istituzione scolastica si impegna a:
 - a. tenere conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - b. informare e formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008
 - c. Designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

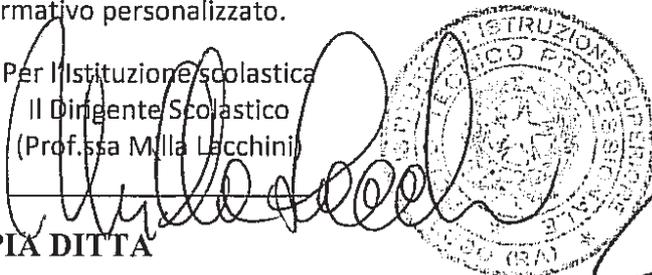
Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a. garantisce allo studente beneficiario del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c. Consentire al tutor dell'istituzione scolastica di contattare lo studente beneficiario del percorso e il tutor della struttura ospitante, per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d. Informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada allo studente beneficiario;
 - e. Individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e all'Istituzione Scolastica di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Per l'Istituzione scolastica
 Il Dirigente Scolastico
 (Prof.ssa Milla Lacchini)



Per Il Soggetto Ospitante
 Il Rappresentante Legale

Bernelli Maria
 Soc. Legale: Via A. Bonvicini 6
 48023 Mezzano (RA) Tel. 0544-52087;
 Cap. Soc. € 15.000,00 i.v. - R.E.A. RA n.1705;
 P.I.-C.F. Iscr. Reg. Impr. di RA: 0208938077

COPIA DITTA